



II Domenica di Pasqua

“La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.”



per paura. Paura dei Giudei ma anche e soprattutto paura di sé stessi, della propria viltà nella notte del tradimento. E venne Gesù a porte chiuse. La sua prima venuta sembra senza effetto, e otto giorni dopo tutto è come prima. Eppure lui è di nuovo lì, ad aprire le porte della paura nonostante i cuori inaffidabili: venne Gesù e stette in mezzo a loro. Secoli dopo è ancora qui, irremovibile davanti alle mie porte chiuse, mite e determinato come un seme che non si lascia sgomentare da nessun nero di terra. Si ripropone, si riconsegna a discepoli che non l'hanno capito, li aveva inviati per le strade di Gerusalemme e del mondo, e li ritrovava ancora paralizzati dalla paura. Con delicatezza infinita accompagna la fede lenta dei suoi, ai quali non chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso, lo invita: metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite, perché la croce non è un semplice incidente di percorso da superare e dimenticare, ma è la gloria di Gesù, il punto più alto dell'arte divina di amare, che in quelle ferite si offre per sempre alla contemplazione dell'universo. È proprio a causa di quei fori nelle mani e nel fianco che Dio l'ha risuscitato, e non già nonostante essi: sono l'alfabeto indelebile della sua lettera d'amore.

Per tre volte il Vangelo parla di pace donata da Gesù. Ed è a questa esperienza di pace che Tommaso alla fine si arrende, e neppure sappiamo se abbia toccato o meno il corpo del

I discepoli erano chiusi in casa

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 07/04/2024
PARROCCHIA 09.30

Lunedì 08/04 S. Martino 07.30

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin
Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

Martedì 09/04 Parrocchia 18.30

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa, Franco ed Enrico
Def.ta De Rossi Giovanna

Mercoledì 10/04 San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 11/04 San Martino 07.30

Def.to Dal Mas Francesco
Def.te Franzago Elda e sorelle

Venerdì 12/04 San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30

Sabato 13/04 Parrocchia 18.30

Def.to Steffan Stefano
Def.to Sanson Danilo

Domenica 14/04

Def.to Tonon Bruno
Def.ti Cecchetto Maurizio, Spinazzè Giovanni e Pavan Bruna
Def.to Tarzariol Giacomo (ann.)
Def.to Barattin Domenico
Def.ti Gaiotti Rita e Tonon Pietro

Risorto. Si arrende non al toccare, non ai suoi sensi, ma alla pace, passando dall'incredulità all'estasi, si arrende a questa parola che da otto giorni lo accompagna e che ora dilaga: Pace a voi! La pace è una voce silenziosa, non grida, non si impone, si propone, come il Risorto; con piccoli segni umili, un brivido nell'anima, una gioia che cresce, sogni senza più lacrime. E ad essa ci consegniamo anche se appare come poca cosa, perché «se in noi non c'è pace non daremo pace, se in noi non è ordine non creeremo ordine» (G.Vannucci). Non un augurio, ma una certezza: la pace è qui, è in voi, è iniziata. Cerca aiuto per scendere su ogni cuore stanco, sulle nostre guerre, su ogni storia di dubbi e sconfitte.

Ragazzi Prima Comunione...

A CONCLUSIONE DEL RITIRO...



Sabato 6 aprile la S. Messa delle ore 18.30 nella parrocchiale, sarà animata dai ragazzi che riceveranno domenica 21 aprile la Prima Comunione e che concluderanno così la loro giornata di ritiro spirituale.



Tempo Estate Eccezionale 2024



Campi scuola per ragazzi, giovani, adulti e famiglie, organizzati dall'Azione Cattolica diocesana, presso Casa Cimacesta (Auronzo).

Qui di seguito le date dei campi:

Lunedì 17 giugno – Lunedì

24 giugno: Campi ACR 6-8 (1^a, 2^a,

3^a elementare) e ACR 9-11 (4^a e 5^a elementare)

Lunedì 24 giugno – Lunedì 1^o luglio: Campo ACR Medie (1^a e 2^a media)

Lunedì 1^o luglio – Lunedì 8 luglio: Campi ACR 6-8 (1^a, 2^a, 3^a elementare) e ACR 9-11 (4^a e 5^a elementare)

Lunedì 8 luglio – Lunedì 15 luglio: Campo ACR Medie (1^a e 2^a media)

Lunedì 15 luglio – Lunedì 22 luglio: Campo 14-15 enni (3^a media e 1^a sup.)

Lunedì 22 luglio – Lunedì 29 luglio: Campi 14-15 enni (3^a media e 1^a sup.) e Giovanissimi (2^a e 3^a superiore)

Lunedì 29 luglio – Lunedì 5 agosto: Campo Giovanissimi (2^a e 3^a superiore)

Lunedì 5 agosto – Lunedì 12 agosto: Campi 18 enni (nati nel 2005-2006) e ACR Medie (1^a e 2^a media)

Lunedì 12 agosto – Giovedì 22 agosto: E...stiamo insieme (Adulti e famiglie)

Mercoledì 14 agosto – Sabato 17 agosto: Modulo famiglie e Adulti

Lunedì 26 agosto – Lunedì 2 settembre: Campi ACR 6-8 (1^a, 2^a, 3^a element.) e ACR 9-11 (4^a e 5^a elementare)

Sabato 20 luglio – Domenica 21 (da definire): Weekend Giovani (21-30 enni)

Per informazioni e preiscrizioni contattare entro il 21 aprile:

• Mauro (cel. 333 2599374) a Castello Roganzuolo

• Michele (cel. 338 7529096) a S. Fior di Sotto

N.B.: La conferma dell'iscrizione potrà essere data solo dopo il 18 maggio poiché, in caso di esubero, verranno chiesti degli spostamenti da un campo all'altro.



CISL
PENSIONATI

ASSEMBLEA
DEGLI ISCRITTI
E SIMPATIZZANTI
FNP CISL

SAN FIOR

Mercoledì 10 aprile ore 15.00 Presso

Sala Polifunzionale del comune

Parleremo di:

- Pensioni e situazione generale
- Mercato Libera Energia (intervento di un esperto)
- Varie ed eventuali

Parteciperà all'incontro il Segretario Generale FNP Cisl Belluno - Treviso Franco Marcuzzo

Appello



Più volte recandomi in cimitero a Castello Roganzuolo mi sono soffermato a raccogliere la sporcizia lasciata attorno ai cassonetti, non che questo mi costi fatica, ma ritenendo ciò un com-

portamento poco rispettoso, l'invito è a non lasciare l'immondizia fuori dai cassonetti e di assicurarsi di gettare i rifiuti in modo appropriato. Questo contribuisce a preservare la sacralità del luogo e a onorare adeguatamente la memoria dei nostri cari defunti. Grazie per la comprensione e collaborazione. FB



FESTA DELL'ALBERO

Sabato 13 Aprile 2024 si terrà la Festa dell'Albero presso il Parco della Rimembranza a San Fior.

Alle 10.00 avrà inizio la cerimonia con l'applicazione del nome dei bambini sull'albero dedicato ai nati nel 2023.

In caso di maltempo la festa sarà rinviata a Sabato 20 Aprile 2024.

Tutta la cittadinanza è invitata.

RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA

"A negozio"



Una notte ho sognato che sul corso principale era stata aperta una nuova bottega, con l'insegna: Doni di Dio. Entrai e vidi un angelo dietro al banco.

Meravigliato chiesi. Che vendi angelo bello?

Mi rispose: "Ogni ben di Dio!"

"Fai pagare caro?"

"No, i doni di Dio sono tutti gratuiti."

Contemplai il grande scaffale con le anfore d'Amore; flaconi di Fede; pacchi di Speranza; scatole di Salvezza... e così via.

Mi feci coraggio e poiché avevo un immenso bisogno di tutta quella mercanzia, chiesi all'angelo: "dammi un bel po' d'Amore di Dio, tutto il Perdono, un cartoccio di Fede e Salvezza quanto basta!"

L'angelo gentile mi preparò tutto sul bancone.

Ma quale non fu la mia meraviglia, vedendo che di tutti i doni che avevo chiesto l'angelo mi aveva fatto un piccolissimo pacco, grande come il mio cuore.

Esclamai: "Possibile? Tutto qui?"

Allora l'angelo solenne mi spiegò: "eh sì, mio caro, nella bottega di Dio non si vendono frutti maturi, ma soltanto piccoli semi da coltivare..."